

Padova, 7 giugno 2022

INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO IN CARCERE

Si terrà sabato 11 giugno alle ore 10.00 nell’Auditorium di Via Due Palazzi, 35 a Padova l’Inaugurazione dell’Anno Accademico presso la Casa di Reclusione “Due Palazzi”.

Il Progetto “Università in carcere” nasce nel 2003 quando l’Ateneo sottoscrive con il Ministero della giustizia – Dipartimento dell’Amministrazione penitenziaria un protocollo di intesa volto a portare la formazione universitaria in ambito penitenziario, promuovendo un’offerta formativa dedicata alle persone in regime di detenzione nell’intero territorio nel Triveneto. Nel 2019 viene istituita presso la CRUI la Conferenza nazionale delegati dei rettori dei poli universitari penitenziari (CNUPP); nel 2021 il Dipartimento dell’Amministrazione penitenziaria e il CNUPP stilano le Linee guida sui percorsi di studio universitario delle persone in esecuzione di pena; nel 2022 nasce il Protocollo di intesa firmato dalla Ministra della Giustizia e dalla CNUPP per un tavolo di confronto permanente su collaborazioni con il dipartimento di Giustizia minorile e di comunità per didattica, ricerca e formazione.

«Questo progetto porta l’impegno del nostro Ateneo all’interno della casa di reclusione di Padova per garantire a tutti la possibilità di un’istruzione superiore – **dice la prof.ssa Francesca Vianello, delegata della Rettrice per il progetto Università in carcere** -. La presenza delle Università in carcere può essere una risorsa per tutti, per le persone in regime di detenzione, certo, ma anche per il personale e le direzioni: il confronto apre lo sguardo, stimola nuove prospettive. Padova ha aperto una strada che oggi è condivisa con altri 40 Atenei italiani: qualcosa di importante è stato fatto, moltissimo rimane da fare.»

Attualmente sono 57 gli studenti reclusi iscritti all’Università di Padova, di cui: 38 presso la Casa di Reclusione Due Palazzi; 2 presso la Casa Circondariale di Padova; 2 presso la Casa Circondariale di Rovigo; 1 presso il Carcere minorile di Treviso; 14 in esecuzione penale esterna. Nel progetto sono impegnati 14 tutor.

Studenti iscritti presso la Casa di reclusione Due Palazzi per l’anno 2021/22:

Agraria e Medicina veterinaria: 2

Economia e Scienze politiche: 9

Giurisprudenza: 3

Ingegneria: 6

Scienze umane: 18

La cerimonia dell’11 giugno sarà preceduta dall’incontro *Università, carcere e territorio. La strada percorsa e gli impegni per il futuro* organizzato da CRUI e CNUPP, che si terrà per la prima volta a Padova venerdì 10 giugno alle ore 11 nella Sala dei Giganti di Palazzo Liviano (vedi programma allegato). L’incontro non è aperto al pubblico ma la Stampa è ammessa.

I colleghi Giornalisti che intendono presenziare all'Apertura dell'Anno Accademico in Carcere devono inviare accredito con:

NOME COGNOME /TESTATA/ NUMERO TESSERA ODG

all'indirizzo stampa@unipd.it

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 11 DI GIOVEDI 9 GIUGNO 2022

Non saranno ammessi colleghi non accreditati.

In allegato programma.

Inaugurazione Anno Accademico presso la Casa di Reclusione "Due Palazzi"

sabato 11 giugno 2022 ore 10.00
Auditorium, Via Due Palazzi, 35 – Padova

Ore 10:00 Saluti delle Autorità

Claudio Mazzeo, Direttore della Casa di Reclusione di Padova

Daniela Mapelli, Rettore dell'Università degli studi di Padova

Franco Prina, Presidente della CNUPP – Conferenza Nazionale dei delegati dei rettori per i Poli Universitari Penitenziari

Maria Milano Franco D'Aragona, Provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria per il Triveneto

Ore 10:30 Interventi

Francesca Via nello, delegata della Rettore per il "Progetto Università in Carcere", Università di Padova:
Illustrazione del progetto

Jeffrey Ian Ross, Università di Baltimora: *"Perché lo studio universitario in carcere è importante"*

Contributi e testimonianze di tutor e studenti in regime di detenzione

Ore 11.15

Prolusione a cura di Stefano Allievi, Università di Padova: *"Società aperta, società plurale. Il jazz come metafora"*, con accompagnamento musicale di Franco Nesti (contrabbasso e voce) e Sergio Marchesini (fisarmonica).

Ore 12.15

Brindisi inaugurale

L'Università di Padova inaugura sabato 11 giugno 2022 l'anno accademico per gli studenti in regime di detenzione presso la casa di reclusione Due Palazzi. La cerimonia si svolgerà alla presenza della Magnifica Rettore, Prof.ssa Daniela Mapelli e del Direttore della Casa di Reclusione, Dott. Claudio Mazzeo. Alla cerimonia interverranno la Delegata e Coordinatrice del Progetto Università in Carcere, Prof.ssa Francesca Vianello, i tutor e gli studenti iscritti. La prolusione "Società aperta, società plurale. Il jazz come metafora" sarà a cura del Prof. Stefano Allievi, con l'accompagnamento musicale di Franco Nesti e Sergio Marchesini. L'evento, che si inserisce nell'ambito degli eventi celebrativi per il festeggiamento gli 800 anni di vita dell'Ateneo di Padova, vedrà la partecipazione della Conferenza Nazionale dei delegati dei rettori per i Poli Universitari Penitenziari.

**CONFERENZA NAZIONALE DEI DELEGATI DEI RETTORI
PER I POLI UNIVERSITARI PENITENZIARI**

**UNIVERSITÀ, CARCERE E TERRITORI O.
LA STRADA PERCORSA E GLI IMPEGNI PER IL FUTURO**

A SSEMBLEA CNUPP – Padova 10 giugno 2022

Università di Padova - Piazza Capitanato - Sala dei Giganti

<https://www.google.com/maps/place/Sala+dei+Giganti/@45.4078216,11.871668,15z/data=!4m5!3m4!1s0x0:0xc37c84c40210319cd18m213d45.407911914811.8716534>

PROGRAMMA

- ore 11,00-11,30: Arrivo e registrazione dei partecipanti

- ore 11,30-13,30: Prima parte dell'Assemblea

Relazione del Presidente e del Consiglio

Discussione sulla relazione

- ore 13,30-14,45: Pranzo a buffet

- ore 15,00-18,30: Seconda parte dell'Assemblea

Confronto in plenaria su:

- **i programmi dei gruppi di lavoro** (a cura dei coordinatori)
- **orientamenti e decisioni su aspetti qualificanti il lavoro dei Poli e della CNUPP**
 - o connessioni e didattica a distanza
 - o le convenzioni: verso un modello omogeneo?
 - o focus su studenti stranieri: ipotesi di tavolo
 - o le linee guida da proporre ai Rettori via CRUI
 - o risorse universitarie per la formazione del personale dell'A.P.
 - o gli impegni derivanti dal protocollo DGMC: la collaborazione sui territori con CGM e UIEPE
 - o la comunicazione della CNUPP